

Cari ragazzi del gruppo scout di Ovada,

non ci conosciamo ma vorrei abbracciarvi tutti dopo la notizia della morte di Alberto.

Mi chiamo Simone, sono di Gubbio e da anni collaboro con la Diocesi per l'assistenza dei pellegrini lungo la Via di Francesco: una via di pellegrinaggio che unisce La Verna con Assisi fino a scendere a Greccio e Roma.

Alla notizia della morte di Alberto, rimbalzata su tutti i giornali locali, mi sono subito commosso e messo nei vostri panni e in quelli dei genitori che oggi piangono la vita del loro figlio.

Mi sono subito risuonate in testa le parole di Papa Francesco quando entrando nel carcere di Napoli ha sussurato: <<perché è toccato a loro e non a me!>>

E' una domanda che in questa settimana mi è tornata in testa tante tante volte: perché è toccato a voi e non a me in tanti anni di servizio alla Chiesa con i campi scuola, l'aiuto e l'accompagnamento ai gruppi, le vacanze estive con i ragazzi, le GMG, ecc. ecc.

A questa domanda so solo rispondere con il **silenzio e la preghiera**.

Il mio cuore mi dice che in questo momento non posso essere presente per le attività gioiose dei gruppi e non essere vicino a voi in questo momento....sarebbe troppo facile!

Vi porterò con me in cammino nel prossimo pellegrinaggio che la Diocesi di Gubbio organizzerà i giorni **1 2 3 settembre da Assisi a Gubbio dal titolo "Il Sentiero di Francesco"**.

E' il primo cammino che Francesco fece da uomo nuovo quando, spogliato da tutti i suoi beni partì alla volta di Gubbio dove ad attenderlo c'era un amico: Giacomo Spadalonga.

Sono sicuro che il Buon Dio abbia accolto l'anima di Alberto con un grande abbraccio così come fece Giacomo con Francesco nel 1207.

Un caro saluto.

Gubbio 10 agosto 2017 - Festa di San Lorenzo

Simone Minelli,

Direttore Ufficio tempo libero, pellegrinaggi, turismo e sport Diocesi di Gubbio